

Prime osservazioni dagli incontri con i gruppi dell'Antoniano

p. Alberto, 26 novembre 20

Quanto alla ispirazione (*visio*)

Ho incontrato 18 gruppi ed una dozzina di persone singole e ho riscontrato una importante vicinanza alla ispirazione ignaziana. Ci sono alcuni gruppi che hanno nella loro ispirazione una **grande vicinanza alla spiritualità ignaziana** e utilizzano stabilmente (e insegnano a farlo) gli strumenti che sono tipici degli Esercizi (la pratica degli Esercizi, il discernimento, la Lectio, l'Examen ecc.). Questo è un punto strategico visti gli orientamenti della Compagnia universale (Vedi le 4 Preferenze Universali) e della nostra Provincia (Vedi Piano Apostolico) a moltiplicare le forme della collaborazione con i laici, e la prospettiva del progetto apostolico padovano.

Ci sono altri gruppi che condividono **l'impegno missionario della Compagnia**, utilizzando gli strumenti collegati alla **pedagogia ignaziana** ed alle sue conseguenze (lavoro educativo, sociale, ecc.)

Non ho trovato a questo proposito divergenze o difformità, men che meno visioni conflittuali.

Quanto agli obiettivi del gruppo (*missio*)

Ho provato a suddividere i gruppi per tipo di impegno/servizio ed ho rilevato questa prima diversificazione, non un giudizio di valore, per quanto riguarda quello che io ho compreso della loro missio, da prendere cum grano salis:

Gruppi che mirano maggiormente alla formazione degli appartenenti al gruppo (ma non solo)

Giovani coppie, Alla Pietra del Pozzo, Ora Settima, Famiglie Oltre, Querce di Mamre, Cvx

Gruppi che contemplano anche una attenzione ad altre persone

Pietre Vive, Scout, Famiglie Bethesda, Meg, Associazione Ex – Alunni

Gruppi centrati sul servizio all'esterno

Centro Sportivo Italiano, Popoli Insieme, AGEVO, Residenza Messori, Pensionato universitario

Gruppi con una funzione di servizio al Centro

Associazione Centro Giovanile Antoniano, Commissione economica dell'Ente San Bartolomeo

Quanto al collegamento con la Compagnia

Molto marcata è stata l'impronta dei grandi direttori dell'Antoniano nel passato. Ci sono oggi modalità ed esperienze di appartenenza e collaborazione con diversi gesuiti della nostra Provincia. La presenza dello scolasticato, a Padova fino a qualche anno fa, ha permesso di mantenere rapporti di amicizia e poi di sostegno apostolico da parte di molti gesuiti non più a Padova. Minori le forme o le esperienze di collaborazione con la Provincia (per es. sulla elaborazione del recente Piano apostolico o altro).

Esiste una buona maturità che permette in molti casi di "fare da soli" (anche se le nostalgie sono tante) e di crescere come formatori ignaziani, e questo è un bel punto di forza.

Quanto all'utilizzo degli spazi

Ci sono realtà che senza gli spazi non potrebbero sopravvivere, quelle cioè che utilizzano alcuni spazi ben definiti e dedicati come strumenti apostolici (Messori, Pensionato, Popoli Insieme, Centro sportivo).

Gli altri utilizzano i beni, in particolare quelli comuni del centro, a seconda delle necessità, con maggiore o minore vincolo di dipendenza, essendo comunque vivo il legame identitario e di appartenenza. Alcuni hanno trovato alternative, e spazi diversi.

Interessante è il percorso delle famiglie di Bethesda.